

ROCCAMORICE: SCALATORE 35ENNE UCCISO DA MASSO, SCATTA INCHIESTA, SEQUESTRATA PARETE ROCCIOSA

2 Novembre 2025



ROCCAMORICE - E' stato un masso che si è staccato dalla parete rocciosa, e non una caduta dalla parete rocciosa, ad essere stata fatale per Stefano D'Anteo, 35enne di Montesilvano, ex allievo dell'Istituto tecnico Alessandrini, ed era soprattutto un appassionato free climber.

La tragedia ieri a Roccamorice, in provincia di Pescara, nella parete dell'Orso, in zona Macchie di Coco. Feriti ma in modo per fortuna dalle pietre di dimensioni minori che si sono staccate dalla parete anche due compagni di arrampicata. D'Anteo è stato colpito alla tempia e poi è precipitato per vari metri alla base della parete.

Sono scattate intanto le indagini e l'area è stata posta sotto sequestro dalla Procura di Pescara.

Ad intervenire le squadre e mezzi dei distaccamenti di Pescara e Alanno, con il supporto del Reparto Volo dei Vigili del Fuoco di Pescara. Su autorizzazione del magistrato di turno, il personale Vigile del Fuoco, in coordinamento con l'elicottero Drago 155 del Reparto Volo VVF di Pescara, hanno proceduto al recupero della salma, che successivamente è stata trasferita presso il campo sportivo di Roccamorice, dove è stata posta a disposizione dei Carabinieri di Popoli per gli adempimenti di competenza. Sul posto anche il sindaco di Roccamorice Alessandro D'Ascanio.